

14^a Conferenza del FEMIP

Strumenti a favore della crescita: stimolare gli investimenti nella regione del Mediterraneo



Giovedì 30 ottobre 2014 – Expo Napoli, Napoli (Italia)

Programma

Giovedì 30 ottobre 2014 – Expo Napoli, Napoli (Italia)

Allocuzione inaugurale della 14^a Conferenza del FEMIP

«Strumenti a favore della crescita: stimolare gli investimenti nella regione del Mediterraneo»

Il 2014 segna l'inizio di un nuovo periodo di cooperazione tra l'UE e i Paesi partner del Mediterraneo. La Banca europea per gli investimenti (BEI), nel suo ruolo di banca dell'UE, investirà quasi 10 miliardi di euro per sostenere lo sviluppo sostenibile nella regione nei prossimi sette anni. Gli interventi riguarderanno finanziamenti elevati a sostegno di grandi opere infrastrutturali ed anche un aiuto consistente al settore privato, con un mandato rinnovato che prevede finanziamenti con capitale di rischio, il sostegno diretto alla preparazione dei partenariati pubblico-privato (PPP) e l'attivazione di un ventaglio di prodotti corrispondenti alla situazione delle piccole e medie imprese (PMI) locali.

È in questa cornice che siamo lieti di accogliervi a questa 14^a Conferenza del FEMIP, tenuta in collaborazione con la Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione europea. Siete tutti stakeholder nella regione mediterranea, e la conferenza di oggi si propone di fornire a ciascuno di voi una visione d'insieme dei vari strumenti di cui potete usufruire: strumenti di prestito, di abbinamento di prestiti con sovvenzioni comunitarie, ma anche di servizi di consulenza.

Dopo una sessione introduttiva di carattere generale, i lavori saranno articolati in tre tavole rotonde tematiche - ciascuna riguardante un settore specifico - al fine d'illustrare la casistica correlata ad un particolare tipo di strumento finanziario. Il primo panel, dedicato ai servizi di consulenza, prenderà come esempio il settore dei trasporti, ambito in cui la BEI ha una ben consolidata esperienza nel campo

degli investimenti nell'Unione europea così come nei Paesi terzi. Come sentirete, secondo la tabella di marcia strategica stabilita dalla Banca per il Mediterraneo, mettiamo a frutto questa esperienza per predisporre una nuova serie di servizi di consulenza allo scopo di seguire un approccio più integrato nella identificazione, attribuzione delle priorità e nella preparazione del progetto.

Un altro settore nevralgico delle infrastrutture, quello energetico, diventa il caso di studio del secondo panel, che illustrerà gli strumenti a disposizione per il "blending", l'abbinamento di sovvenzioni comunitarie con altri tipi di finanziamento allo scopo creare un'aggregazione tra i vari investimenti. Per la BEI e per i nostri partner quali la Commissione europea, si tratta di una componente essenziale della strategia che mira a sostenere gli investimenti necessari nel modo più efficiente possibile.

L'ultimo panel si concentrerà sugli strumenti finanziari, quali il capitale di rischio o i meccanismi di garanzia, diretti a incentivare l'accesso ai finanziamenti da parte di tutto l'ampio spettro delle aziende del settore privato. Sebbene gli investimenti nelle infrastrutture siano un motore di crescita, anche il settore privato da parte sua nei prossimi anni deve intervenire di più per contribuire alla creazione di occupazione sostenibile. I dibattiti odierni, avvalorando tale aspetto, valuteranno le opportunità che si profilano per ampliare la gamma di strumenti che soddisfano le esigenze di una fascia crescente di partecipanti del settore privato.

Siamo indubbiamente tutti consapevoli che la finanza non è l'unica soluzione alle necessità dei Paesi del Mediterraneo. Gli attori economici di tutta la regione si trovano di fronte a un contesto politico, sociale ed economico difficile e impegnativo, il cui superamento richiederà un orientamento strategico ponderato e un notevole lasso di tempo. L'aspetto più importante, comunque, è il fatto che le opportunità di crescita esistano: in ciascun settore e in ciascun Paese, ci sono idee nuove e potenzialità nuove pronte ad essere colte. Il nostro auspicio è che, con la conferenza odierna, arrivate ad una maggiore comprensione di come la BEI sia in grado di fare la sua parte per concretizzare queste potenzialità.

Benvenuti alla conferenza, augurandovi che possiate trarne un'esperienza utile e gratificante e benvenuti anche in questa bellissima Napoli, crocevia d'interscambi culturali e commerciali del Mar Mediterraneo. Consentiteci infine di concludere il nostro intervento citando le parole dell'ex Primo Ministro italiano Aldo Moro: «Nessuno è chiamato a scegliere tra l'essere in Europa e essere nel Mediterraneo, poiché l'Europa intera è nel Mediterraneo.»

Phillippe de Fontaine Vive
Vicepresidente BEI

Dario Scannapieco
Vicepresidente BEI

08:30-09:30 **Registrazione e caffè di benvenuto**

09:30-09:45 **Interventi introduttivi**

- **Pier Carlo Padoan**, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Italia
- **Werner Hoyer**, Presidente, Banca europea per gli investimenti

Introduzione di **Dario Scannapieco**, Vicepresidente, Banca europea per gli investimenti

09:45-11:00 **2014-2020 – Quale visione per il Mediterraneo?**

I Paesi mediterranei, che emergono da un periodo d'instabilità e di transizione, sono alla ricerca di nuove vie che portano alla crescita delle loro economie. In un contesto difficile e impegnativo, molti Paesi hanno già iniziato ad attuare programmi di riforma concepiti per incentivare la loro competitività economica. Allo stesso tempo, esiste potenziale inesplorato in diversi settori, che vanno dalla produzione di energia, all'agroindustria e alla logistica. Questa sessione vedrà impegnati i rappresentanti delle istanze decisionali e amministratori a riflettere sull'attuale situazione nella regione, sulla direzione futura che dovrebbe intraprendere e sui mezzi da attuare per arrivarci.

- Oratori:
- **Elmar Brok**, Presidente della Commissione per gli Affari esteri al Parlamento europeo
 - **Alessandro Castellano**, Presidente e Direttore generale, SACE, Italia
 - **Marta Dassù**, Direttore Aspenia, Aspen Institute, Italia
 - **Philippe de Fontaine Vive**, Vicepresidente, Banca europea per gli investimenti
 - **Mazen Mohammad Rateb Ghunaim**, Capo, Autorità palestinese dell'acqua (PWA)
 - **Aziz Rabbah**, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Marocco
 - **Fathallah Sijilmassi**, Segretario generale, Unione per il Mediterraneo

11:00-11:30 **Pausa caffè**

11:30-12:45 **Tavola rotonda 1:
Interconnessioni dei trasporti: accelerare l'attuazione dei progetti con i programmi di consulenza**

- Oratori:
- **Massimo Deandreis**, Direttore Generale, SRM Centro Studi e Ricerche collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, Italia
 - **Emanuele Grimaldi**, Presidente, Confederazione Italiana Armatori (Confitarma)
 - **Atter Ezzat Hannoura**, Direttore, Unità centrale dei PPP, Ministero delle Finanze, Egitto
 - **Jean-Christophe Laloux**, Direttore generale e Vicedirettore delle operazioni di finanziamento, Banca europea per gli investimenti
 - **James Stewart**, Presidente, KPMG Global Infrastructure

12:45-14:15 **Pranzo**

Il moderatore della conferenza sarà la signora **Zoe Flood**, corrispondente estera

Interrogativi fondamentali:

- Quali sono le priorità che i Paesi meridionali del Mediterraneo dovranno seguire nei prossimi anni per stimolare gli investimenti?
- Quali sono i fattori che frenano la crescita e come potranno le istituzioni internazionali adeguare la loro offerta per superare gli ostacoli oggi esistenti?
- Come può essere impostata la collaborazione tra gli Stati membri dell'UE e i Paesi meridionali del Mediterraneo perché apportino vantaggi reciproci?

La mancanza di finanziamenti è solo uno degli ostacoli esistenti nell'ambito degli investimenti. Selezionare i progetti significa stabilirne l'ordine prioritario strategico e, anche quando si arriva alla realizzazione degli investimenti, la scarsa capacità di gestione dei progetti può incidere negativamente sulla rapidità o sull'efficienza nell'attuazione del progetto. I programmi di consulenza messi in atto di recente nel settore dei trasporti vogliono aiutare i Paesi partner e gli IFI a superare questi ostacoli.

Interrogativi fondamentali:

- In che modo i programmi di consulenza agevolano la preparazione e l'attuazione del progetto? Qual è stata l'esperienza europea?
- In che modo i servizi di consulenza contribuiscono a coinvolgere di più il settore privato?
- Come riescono queste iniziative a promuovere sinergie e a rafforzare il coordinamento regionale?

14:15-15:30

**Tavola rotonda 2:
Energia sostenibile – la formula dell’abbinamento delle risorse**

Oratori:

- **Walid Abdelwahab**, Direttore, Dipartimento Infrastrutture, Banca islamica per lo sviluppo (IDB), Regno di Arabia Saudita
- **Mustapha Bakkoury**, Presidente, Agenzia marocchina per l’energia solare (Masen), Marocco
- **Michael Köhler**, Direttore, Politica europea di vicinato, DG DEVCO, Commissione europea
- **Terry McCallion**, Direttore, Dipartimento Efficienza energetica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)

15:30-16:00

Pausa caffè

16:00-17:15

**Tavola rotonda 3:
Strumenti per le imprese – ampliare la gamma di prodotti per il settore privato**

Oratori:

- **Giancarlo Aragona**, Presidente, Fondazione Centro Euro-mediterraneo per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese (EMDC)
- **Romen Mathieu**, Amministratore delegato del Fondo EuroMena, Libano
- **Houssein Mouelhi**, Presidente e Direttore generale, Banca tunisino-kuwaitiana, Tunisia
- **Flavia Palanza**, Direttrice, Fondo euromediterraneo d’investimenti e partenariato (FEMIP), Banca europea per gli investimenti

17:15-17:30

Intervento conclusivo

- **Philippe de Fontaine Vive**, Vicepresidente, Banca europea per gli investimenti

17:30

Ricevimento cocktail

Nel settore dell’energia rinnovabile non sempre le soluzioni economicamente efficienti sono redditizie sotto il profilo finanziario. Servono dunque maggiori sforzi per garantire l’attuazione di progetti sostenibili. L’abbinamento delle sovvenzioni con i prestiti è uno strumento che consente ai clienti di realizzare i progetti in modo conveniente, e allo stesso tempo fornisce ai finanziatori un effetto leva decisamente più incisivo.

Interrogativi fondamentali:

- Quali sono le condizioni che consentono all’abbinamento prestiti/sovvenzioni di garantire la realizzazione del progetto di energia rinnovabile? Come può l’organo regolatore favorire questo processo?
- Qual è il ruolo dei progetti pilota nell’incentivare la crescita di energia rinnovabile e di efficienza energetica nella regione?
- Che possibilità ha il settore privato in tale ambito?

Dato che il settore privato è maggiormente sollecitato a fare di più per favorire la crescita e l’occupazione, occorre individuare nuove soluzioni per migliorare l’accesso ai finanziamenti e alle competenze. Prodotti a sostegno del capitale di rischio, della ripartizione del rischio e dei finanziamenti ad impatto servono tutti ad ampliare l’offerta delle istituzioni finanziarie internazionali ai diversi tipi di clienti.

Interrogativi fondamentali:

- È possibile sviluppare maggiormente il mercato del capitale di rischio nella regione?
- È possibile affiancare meglio i servizi di assistenza e consulenza agli strumenti finanziari disponibili?
- Quale tipo di sostegno può essere offerto alle imprese dell’UE che vorrebbero entrare nel mercato mediterraneo?

All’organizzazione dell’evento hanno gentilmente assistito:



Fondazione Centro Euro-mediterraneo per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese (EMDC)



Centro di ricerca economica collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo